Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

IN VISTA DELL'ATTUAZIONE DEL « QUADRILATERO »

Fin da oggi allo studio una revisione delle misure per gli "scooleristi,,

Le assicurazioni dell'assessore Bozzi al nostro giornale – Una lettera di protesta di un gruppo di lettori – « Dovremo prendere l'elicottero? »

Siamo in grado di rendere noto che, in vista dell'entrata in vigore, col 1. luglio dell'ordinanza sul traffico relativa alla istituzione del quadrilatero di scorrimento nella zona centrale della città, l'Amministrazione comunale studierà fin da oggi una revisione delle disposizioni che riguardano il traffico motociclistico.

L'assessore alla viabilità e alla polizia urbana, on. Aldo Bozzi, avvicinato da un nostro redattore, ha infatti dichiarato che il Comune procederà ad un immediato riesame delle misure con le quali viene decretato, di fatto, l'esclusione dei motociclisti dalla zona compresa nel perimetro del quadrilatero di scorrimento.

La notizia placherà un poco l'ondata di malcontento diffusasi fin dalla mattinata fra i possessori di moto e di scooter, non appena la cittadinanza è venuta a conoscenza delle nuove, importanti disposizioni sul traffico dei veicoli a motore. Come è noto, infatti, tutti i motociclisti, oltre che i possessori di velocipedi, verrebbero attualmente ad essere esclusi da tutta quella zona centrale della città compresa fra Via del Tritone, Via Due Macelli, Via Condotti e il Corso (tratto via dei Pontefici-Largo Chigi). Lo attraversamento del centro da parte di un motociclista diverrebbe così impossibile per una zona vastissima, per non parlare delle difficoltà alle quali dovrebbero andare incontro i possessori di moto che abitano nella zona del « quadrilatero ».

La redazione del nostro giornale era stata sollecitata ad intervenire per proporre una modifica alle disposizioni per i motociclisti. Decine di telefonate ci avevano invitato a reclamare il cambiamento delle misure stabilite per il 1. luglio. *Per quanto la notizia fosse stata pubblicata da poche ore*, numerose lettere erano state anche indirizzate alla cronaca dell'« Unità ».

Una di esse era stata sottoscritta da « un gruppo di impiegati scooteristi » (A. Muccioli, M. Fiocchi, Antonio Caputo, Gambini, Mario Benucci, E. Balzani, Armando Alessandrini, Renzo Micheli, Giorgio Ungari; altre firme sono illeggibili), i quali scrivevano al cronista: « Divertiti, se vuoi, a tratteggiare tutte le strade vietate come abbiamo fatto noi e dopo, forse, ci risponderai che sarà meglio comprarsi l'elicottero.

« A parte il fatto — aggiungevano gli scriventi — che anche noi paghiamo la tassa di circolazione e che siamo almeno il 60 per cento degli utenti della strada che con questo mezzo economico e celere, per motivi di lavoro, ci dobbiamo spostare dalle lontane periferie a da qualsiasi altro punto di Roma non vediamo perchè non debba essere consentito a noi di poter usufruire del così definito quadrilatero di scorrimento che, se allunga notevolmente il tragitto, pare debba servire almeno ad alleviare il traffico.

« Ad esempio — proseguiva la lettera esemplificando — uno scooterista che sia giunto a largo Tritone e dovesse proseguire per andare a piazza Colonna o a piazza del Parlamento o peggio a piazza Cavour si trova dinanzi una barriera di sensi vietati. E allora? ».

La lettera rilevava infine, come le autorità comunali avessero « parlato o visto dal solo punto di vista delle quattro ruote » e concludeva invitando l'« Unità » a intervenire per la modifica delle disposizioni.

Ora, come abbiamo visto, non rimane che attendere l'attuazione pratica di quelle modifiche auspicate e promesse anche dall'assesore Bozzi. Ma — aggiungeremmo — rimane anche da attendere il risultato dell'esperimento nel suo complesso di disposizioni. I motociclisti hanno protestato. Gli automobilisti, fino ad ora, sembrano invece in attesa dei risultati pratici delle nuove misure. Del resto, un atteggiamento di attesa ha pure assunto un organismo rappresentativo degli automobilisti come l'Automobil Club di Roma, il quale ha invitato i possessori di auto a considerare l'esperimento « con vivo senso di solidarietà, comprensione e responsabilità per contribuire a ridurre — per quanto possibile e in relazione alla situazione urbanistica — gli attuali inconvenienti del traffico.

« Poichè l'adozione del quadrilatero di scorrimento costituisce sostanzialmente un esperimento — conclude il comunicato dell'A. C. — si pregano gli automobilisti di far conoscere all'Automobil Club di Roma, in via Salaria 23, suggerimenti, rilievi e critiche che possano valere ai fini di un perfezionamento del progetto in esame ».

Interrogazioni sull'Italcable di Lizzadri e Bitossi

Gli onorevoli Lizzadri e Bitossi hanno presentato rispettivamente alla Camera dei Deputati e al Senato un'interrogazione al Ministro dell'Interno e al Ministro del Lavoro, per chiedere se ritengano compatibili con l'art. 40 della Costituzione e con la legislazione vigente, le diffide rivolte dalle Autorità di P. S. di Roma ai lavoratori della Soc. Italcable e a quelli del Sanatorio Forlanini, di osservare, nell'esercizio del diritto di sciopero, formalità e termini arbitrariamente imposti dalle predette autorità, mentre nessuna limitazione o particolari formalità, come è noto, sono previste in materia dall'attuale ordinamento legislativo.

Domani al Quadraro comizio di Donini

Domani alle ore 20 il sen. Ambrogio Donini parlerà a Piazza Quadraro, in un comizio indetto dal PCI sul tema: «Per un accordo tra cattolici e comunisti per la salvezza della civiltà».

Osservatorio

La C.I.S.N.A.L. veglia!

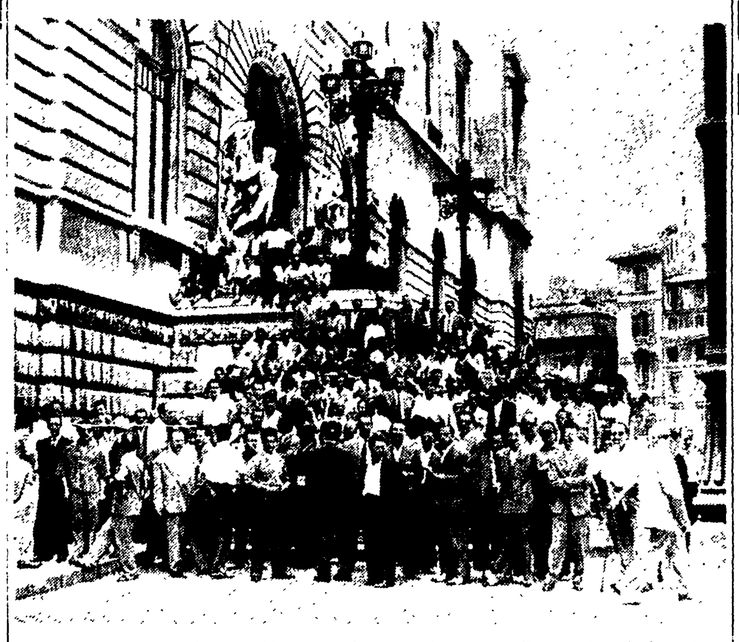
I « rossi », mercoledì scorso, avevano dichiarato guerra alla cittadinanza romana la « CISNAL nazionale » e intervenuta, contrattaccando e conducendo vittoriosamente a termine la battaglia contro i comunisti che tentano di sovvertire l'ordine costituito in tutti i settori e senza alcuno scrupolo.

Non si tratta di uno stracio dal diario di un folle. Abbiamo brevemente riferito il succo di un tremendo e smanioso brano di cronaca del giornale neo-repubblichino sulla sospensione del servizio tranviario dell'altro ieri per gli aumenti salariali; il brano era così intitolato: « Stroncato dalla CISNAL l'assurdo sciopero dei rossi ».

Ma fateci un po' il piacere! Proprio non siete stufi delle smargiassate, a volte macabre, come fu la storica proposizione « spezzeremo le reni alla Grecia », a volte innocue, come in questo caso? Non siete stufi di « stroncare », « imbottigliare », « ridurre a isoletta dei pescatori » con le parole, i versi, le canzoni, e poi prenderle di santa ragione?

Ma non perdetevi d'animo: la « CISNAL nazionale » veglia nei biracchi con le armi alla mano e domani attaccherà ancora sino alla vittoria!

Protesta dei mutilati a Montecitorio



Ieri mattina i mutilati e invalidi romani hanno protestato per il mancato ottenimento delle cure climatiche estive. Una foltissima delegazione si è recata al Parlamento per esporre le richieste della categoria

A PARTIRE DAL PRIMO LUGLIO

Una gara di diffusione per il periodo estivo

Nei prossimi giorni si terranno, in parecchie sezioni, assemblee per discutere della diffusione dell'Unità. E' questa l'attuazione di una decisione presa nel recente convegno per la diffusione, tenuto alla sezione Esquilino sotto la presidenza dei compagni Sibilla Aleramo e Ottavio Pastore e al quale parteciparono i responsabili dei gruppi degli « Amici » e molti dirigenti di sezione.

In quel convegno il compagno Canullo, svolgendo la sua relazione, sottolineò la necessità di passare ormai, pur continuando a sviluppare la diffusione straordinaria della domenica, del giovedì e del lunedì, a organizzare metodicamente la diffusione anche nei giorni feriali. Questo nuovo obiettivo posto dalla segreteria della Federazione a tutte le sezioni cittadine è strettamente connesso alla esigenza di sviluppare e di moltiplicare i legami fra i cittadini romani e l'Unità. Di questo aspetto del problema, infatti, si è discusso a lungo nel convegno, in relazione, particolarmente, alla pagina di cronaca.

Si è così sottolineata la esigenza che la cronaca si occupi più spesso dei problemi specifici delle varie categorie e dei vari quartieri, collegando, appunto, queste iniziative con una diffusione straordinaria, che porti quel numero del giornale al maggior numero possibile di cittadini interessati al problema trattato. Si è anche notata la opportunità di aprire di più la pagina alla voce diretta dei lettori, perchè questi possano collaborare largamente alla elaborazione stessa della cronaca quotidiana. E' questa, del resto un'antica tradizione dei giornali comunisti, che discende direttamente dal loro carattere.

E' evidente, però — e ciò è stato chiaramente detto al convegno — che occorre sopratutto allargare i legami fra la cittadinanza romana e l'Unità propagandando e diffondendo metodicamente il giornale. La diffusione dell'Unità è infatti una delle più importanti forme di propaganda che i compagni debbono utilizzare e della quale debbono occuparsi, in primo luogo, i massimi dirigenti di sezione, a cominciare dal segretario.

Ed è per questo che al convegno è stato deciso che nelle sezioni vengano indette delle assemblee per discutere a fondo della cronaca e della diffusione dell'Unità.

Dal canto loro l'associazione provinciale degli « Amici » e la segreteria della Federazione hanno deciso di indire una gara di emulazione per l'organizzazione della diffusione feriale e lo sviluppo della diffusione straordinaria, che avrà inizio il 1. luglio e si concluderà all'apertura del Mese della Stampa, in settembre. I dettagli della gara saranno comunicati fra qualche giorno.

Attendiamo ora i primi impegni degli « Amici » e delle sezioni.

CONVOCAZIONI

Partito

Organizzativi: [illegible] Oggi alle 18 [illegible]

Domani alle 18 30 [illegible]

Organizzativi delle sezioni [illegible]

Chimici: [illegible]

UISP [illegible]

Tutte le sezioni passino nel pomeriggio di oggi in Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — [illegible] 13, 14, [illegible] — 7,15: Musica del mattino [illegible] al Parlamento — 8: Rassegna della stampa [illegible] — 11: Le parole della fede [illegible] — 11,20: Musica da camera — 12,15: [illegible] — 13: Voci maschili — 14,30: Il libro della settimana — 16,30: Le opere. Orfeo ed. — 16,45: Lezione di [illegible] — 17: Orchestra [illegible] — 17,30: Trasmissione in collegamento col radiomotto di Mosca — 17,45: Musiche originali per pianoforte — 18,15: Complesso Polizia — 18,30: La [illegible] G. Marconi — 18,45: Orchestra Angelini — 19,15: Teatro di [illegible] — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Mus. leggera — 20,30: Radiosport — 21: Concerto sinfonico — 22,15: Fantasia [illegible] — 22,45: [illegible] Parlamento - Musica da ballo — 23: [illegible]

SECONDO PROGRAMMA — Ore [illegible] — 9: [illegible] — 9,30: La casa [illegible] — 10,30: Tempo [illegible] — 11: Sport e musica — 12,30: Orchestra Mario [illegible] — 14: Il contapiano [illegible] — 14,30: Quattro passi tra la musica — 15,15: Sono la [illegible] — 15,30: Orchestra Kramer — 16: Terza pagina — 17: Apparizione alle [illegible] — 18: Festival della canzone napoletana — 18,30: Le parole [illegible] — 19: Canzoni [illegible] — 19,30: Ribalta della canzone — 20: Rubrica — 20,30: Orchestra [illegible] — 21: Rossi e nero — 22: [illegible] — 23: [illegible]

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche corali — 19,30: La rassegna — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di [illegible] — 21: Il quotidiano del terzo — 21,20: La « Tribuna » [illegible] — 22: [illegible] — 22,45: Note musicali.

TELEVISIONE — Ore 17,30: Programma per i ragazzi — 20,45: Telegiornale — 21: Gli [illegible] — 22,15: Rubrica Telegiornale.

SOTTO L'ACCUSA DI AVERE INSIDIATO ANNA MARIA MACINI

Il processo a carico del "biondino,, si terrà probabilmente in settembre

Lionello Egidi ha confermato suoi difensori gli avvocati Salminci e Marinaro — Il procedimento non prevede la presentazione di una querela da parte dei familiari della bambina

Nel corso di un nuovo interrogatorio, che ha avuto luogo ieri mattina in una cella del reparto isolamento di Regina Coeli, Lionello Egidi ha dichiarato ad un magistrato dell'ufficio del pubblico ministero di confermare quali suoi difensori gli avvocati Salminci e Marinaro, gli stessi penalisti, cioè, che lo difesero validamente nel corso del processo che il « biondino » subì nell'inverno del 1952, imputato di omicidio nella persona di Annarella Bracci.

Lionello Egidi ha mantenuto in questi cinque giorni un atteggiamento freddo e apatico, quasi non si rendesse conto della gravità delle accuse messegli. Egli si limita ancora a ripetere di non aver avuto alcuna intenzione di usare violenza alla piccola Anna Maria Macini nel giardino del ristorante « San Callisto » sull'Appia Antica.

Secondo informazioni raccolte alla Procura, nei confronti del « biondino » verrà seguita normale procedura, per cui il processo dovrebbe aver luogo non prima del mese di settembre. La posizione dell'imputato è estremamente delicata, in quanto si profila prossimo il giudizio d'Appello per il processo subito dal « biondino » due anni orsono. Se Egidi dovesse presentarsi sotto i panni del detenuto dinanzi ai giudici, egli vedrebbe pregiudicate le sue possibilità di ottenere l'assoluzione con formula piena, anzichè con quella dubitativa.

Per questo motivo non è improbabile che, fra qualche giorno, i difensori compiano un passo in Procura tendente ad ottenere la libertà provvisoria per il loro patrocinato. Il reato per il quale il « biondino » di Primavalle ha nuovamente fatto conoscenza con le celle di Regina Coeli, ammette la concessione della libertà provvisoria per cui non è detto che Egidi non possa presentarsi al giudizio di Appello in veste di libero cittadino.

Qualche giornale ha riferito che la famiglia Macini non avrebbe presentato querela nei confronti dell'Egidi, e ne ha dedotto che, quindi, non sarebbe possibile sottoporre il « biondino » a procedimento penale. In effetti il reato di cui l'Egidi è imputato non prevede necessariamente la querela. Le autorità di polizia giudiziaria debbono procedere d'ufficio, come infatti è avvenuto da parte dei militari della stazione dei carabinieri di San Sebastiano. I familiari di Anna Maria Macini si sono finora limitati a firmare i verbali degli interrogatori resi ai carabinieri e al magistrato inquirente.

Impallina un ragazzo che lo importuna

Ilio Bisseri di 10 anni, abitante [illegible]

Alle 18 di ieri, lo scolaro Giulio in via Sforza 14, mentre si trovava al parco del Colle Oppio unitamente ad altri ragazzi, è rimasto ferito al polso della mano destra da un pallino di piombo sparato con un fucile ad aria compressa da un certo Narciso Gilardone di 73 anni. Il Gilardone che è occupato presso la baracca del tiro a segno del parco del Colle Oppio di proprietà della nipote Adele Manfredini, infastidito da un gruppo di ragazzi che avevano preso a beffeggiarlo, ha puntato contro di essi un fucile ad aria compressa intendendo di intimorirli. Sfortunatamente ha toccato il grilletto e un pallino è andato a colpire il Bisseri.

Un bimbo di 7 anni ucciso da un autocarro

Alle 18,20 di ieri un autocarro Dodge targato Terni 9135, condotto dal proprietario Luigi Berilognoli mentre transitava sulla via Appia diretto a Terracina, giunto all'altezza Colle Perino Vecchio in territorio di Velletri ha travolto e ucciso il bimbo Alberto Sardulli di 7 anni. Subito dopo l'investimento l'autista si è dato alla fuga.

Era un sosia di Deyana l'uomo arrestato sul Bracco

Il sardo arrestato tre giorni or sono sul Bracco, nei pressi di La Spezia, a bordo di un'« Ardea » grigia, che in un primo tempo era stati identificato per il pastore evaso Luigi Deyana è stato identificato. Si tratta di un uomo che non ha nulla a che vedere con il fuggiasco il quale da più di quattro mesi tiene in scacco le forze di polizia.

Denunciato un commerciante per appropriazione indebita

I carabinieri della compagnia interna hanno denunciato in stato di irreperibilità il commerciante Carlo Libonati di 45 anni, sotto l'accusa di appropriazione indebita di effetti cambiari per 10 milioni ai danni del dottor Mario Caber, amministratore della « Italfranco film ».

Impressionante suicidio di un rappresentante

Una impressionante sciagura si è svolta ieri, verso le ore 13,30, alla Passeggiata Archeologica: il rappresentante di generi alimentari Salvatore Paradisi, di 37 anni, abitante in via Pocrio, n. 22, si è tolto la vita con un colpo di pistola, che si è esploso alla tempia, sotto gli occhi di numerosi passanti. Lo sventurato è morto sul colpo.

In una borsa che il suicida portava con sè sono state rinvenute delle carte, relative a somme che egli doveva incassare per conto del fratello Guglielmo Paradisi, e una cambiale a suo favore, per mezzo milione di lire, emessa sul Banco di Santo Spirito.

Salvatore Paradisi, che era ammogliato e padre di tre bimbi, ha lasciato una lettera indirizzata alla moglie e ai genitori, che riportiamo integralmente: « Carò papà, cara mamma, cara Leda, perdonatemi, pensate alle pupe, che forse staranno meglio con voi che con me vivo. Di quello che ho fatto non ha colpa nessuno ».

Sono in corso indagini.

Festival al Sistina con film su Roma

Dal 3 al 18 luglio, al teatro Palazzo Sistina si svolgerà un festival cinematografico denominato « Roma dai mille volti » nel corso del quale saranno presentati 16 film la cui azione è ambientata a Roma.

Si avvicenderanno perciò sullo schermo del « Sistina », locale ad aria refrigerata, gli attori più popolari e cari ai romani: Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica, Eduardo e Peppino De Filippo, Silvana Pampanini, Walter Chiari, Lucia Bosè.

L'organizzazione del festival, è curata dal Sindacato nazionale giornalisti cinematografici italiani.

Delegazione di M. Spaccato in Prefettura e in Campidoglio

Una delegazione di donne della borgata Monte Spaccato si è recata ieri in Prefettura per protestare contro l'aumento del prezzo del pane. La stessa delegazione si è poi recata in Campidoglio per sollecitare l'ultimazione dei lavori relativi alla scuola della borgata.

La solidarietà con il Guatemala

Il sindacato provinciale autoferrotramvieri esprimendo lo sdegno della categoria per la brutale aggressione messa in atto contro il popolo guatemalteco, ha inviato ieri un telegramma di solidarietà alla Legazione del Guatemala a Roma. Il sindacato ha anche fatto pervenire il seguente telegramma di protesta all'Ambasciata USA: « Autoferrotramvieri romani esprimono vibrata protesta aggressione perpetrata dai monopolisti della UNITED FRUIT contro pacifico popolo guatemalteco ».

Una delegazione di dirigenti della propaganda delle Sezioni di Roma e dei responsabili « Amici de l'*Unità* » si è recata ad esprimere la solidarietà all'Ambasciata del Guatemala e la protesta all'ambasciata americana. All'Ambasciata del Guatemala la delegazione è stata ricevuta dalla consorte dell'Ambasciatore che ha ringraziata commossa. All'Ambasciata americana la delegazione è stata ricevuta da un funzionario a cui è stata lasciata la protesta.

Alla legazione guatemalteca si è pure recata una delegazione di donne del Macao. Domenica come è noto avrà luogo una grande manifestazione di solidarietà col Guatemala al Teatro Adriano, indetta dal Comitato Nazionale della Pace.

Lo sciopero alla Badalini entra oggi nel nono giorno

Aggravata tensione alla Permolio e all'Aerostatica — Nuovi accordi annullano il patto - truffa

La lotta nelle fabbriche si aggrava per il tentativo padronale di reagire, con azioni di disturbo, intimando licenziamenti e minacciando l'integrità delle aziende.

Mentre il secondo giorno di sciopero degli elettrici si è svolto con partecipazioni ancora più elevate toltre l'80 per cento sia alla *SRE* che alla *ACEA*), le maestranze della Badalini-Vaselli hanno effettuato ieri l'ottavo giorno di sciopero. L'azione continuerà ancora per impedire che si giunga al licenziamento di un membro della C.I. e di un gruppo di dipendenti. La situazione in questa azienda metalmeccanica, dove gli imprenditori hanno intessuto oscure speculazioni ai danni degli interessi generali della nazione, meriterà nei prossimi giorni una particolare illustrazione. Intanto, ieri, una delegazione ha ottenuto al Ministero del lavoro esplicite dichiarazioni circa l'opportunità di convocare al più presto le parti.

Anche all'*Aerostatica*, la nota azienda dove si fabbricano paracadute, si è determinata una situazione d'allarme per la minaccia avanzata dall'imprenditore di anticipare le ferie per tutti e chiudere la fabbrica, senza nemmeno avere interpellato la C.I.

Circa le minacce padronali contro l'integrità delle aziende, va, infine, sottolineata l'energica opposizione dei dipendenti della *Permolio* ai 76 licenziamenti annunciati dalla direzione. Decisioni a questo proposito sono state prese da tutti i petrolieri della *Permolio*, riuniti in assemblea.

Per quanto riguarda la lotta per le 258 lire d'aumento una menzione particolare merita lo lo accordo stipulato, ieri, presso lo stabilimento per la lavorazione del legno del signor Consoli; l'accordo stabilisce di non applicare le tariffe del patto-truffa e di considerare valido il precedente, che fissava la corresponsione di 150 lire al giorno a tutti i 35 dipendenti. Alla Veireria SARACENI, i dipendenti hanno ottenuto un nuovo aumento sulle 150 lire precedentemente concordate, portate, adesso, a 250 lire al giorno.

Gli statali reclamano urgenti miglioramenti

Nella giornata di ieri sono stati inviati all'on.le Marazza telegrammi da parte della Federazione Provinciale degli Statali, del Sindacato Difesa, del Sindacato Finanziari, del Sindacato Agricoltura, per ottenere la discussione del progetto di legge Di Vittorio - Lizzadri sui miglioramenti economici agli statali.

Carla Capponi e Licata oggi al Quarticciolo

Oggi alle 19 in P. Mole di Bari (borgata Quarticciolo), l'on. Carla Capponi medaglia d'oro della Resistenza, e il dott. Nicola Licata vice presidente dell'ANPI provinciale, commemoreranno i caduti della zona nella lotta contro i nazifascisti.

SEGNALAZIONI

Farmacia per Donna Olimpia!

Donna Olimpia, quartiere in continuo sviluppo, non ha neppure una farmacia. Una delegazione di cittadini si è recata ieri dal dott. Piccolo, dell'Ufficio medico provinciale di via Fornovo, per chiedere che se ne istituisca una al più presto. Va infatti considerato che le più vicine farmacie del quartiere si trovano una a Monteverde Nuovo e l'altra a Monteverde Vecchio. Di notte, in caso di necessità, bisogna recarsi in Trastevere o perfino al Corso Vittorio. Il dott. Piccolo ha dato buoni affidamenti. Ma la farmacia sarà aperta?

IERI AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Scaglia sul viso dell'avversario una boccetta di acido muriatico

I corridoi del Tribunale civile, al « Palazzaccio », sono stati teatro di una drammatica scena. Un uomo che si dirigeva verso una delle sezioni del Tribunale, è stato affrontato da un individuo con il quale è venuto immediatamente a diverbio. Pochi istanti dopo, si è udito un urlo disumano e si è visto uno dei due litiganti portare le mani al viso, sul quale era stato scagliato il contenuto di una boccetta.

Gli agenti di polizia del Palazzo di Giustizia, prontamente intervenuti hanno accertato come si erano svolti i fatti. L'autista Giovanni Bucossi di 61 anni, abitante in via Bergamo, n. 31, per motivi non ben precisati, aveva incontrato l'agricoltore Giuseppe Tacci di 63 anni e, dopo un aspro litigio, gli aveva scaraventato sul viso il contenuto di una boccetta di acido muriatico. Il Tacci che ha riportato ustioni, fortunatamente non gravi, se la caverà in sei giorni.

Conferenze sulla CED a Trionfale e S. Giovanni

Oggi alle 20, presso la sede dell'ANPI di Trionfale (via Andrea Doria 79), Mario Stendardi, del Comitato nazionale « Difesa pace », parlerà sul tema: « La CED, strumento di pace o di guerra ».

Questa sera, sempre alle ore 20, il sen. Ottavio Pastore parlerà in via La Spezia 79 per iniziativa del Comitato della pace di Porta S. Giovanni, sul tema: « Il problema della CED nell'attuale situazione politica nazionale e internazionale ».

CON UNA GRAVE SENTENZA IN ASSISE D'APPELLO

Due partigiani di Civitella S. Paolo condannati per una azione di guerra!

I due patrioti avevano giustiziato il maresciallo e il segretario comunale, noti collaborazionisti — La Corte d'Assise aveva riconosciuto il movente politico

I partigiani Bruno Giuliani e Nicola Cappetta sono stati condannati dalla I Sezione della Corte d'Appello, presieduta dal dottor Guarnera, P. M. il dottor Catania, a 14 anni di reclusione, di cui 12 condonati, per la fucilazione del maresciallo dei carabinieri e del segretario comunale di Civitella San Paolo, avvenuta il 9 ottobre 1943. Arrestati nel 1950, i due partigiani, nel 1953, dopo tre anni di carcere, furono prosciolti per amnistia dalla Corte d'Assise di Roma, che ritenne politico il movente del fatto, considerato azione di guerra. La sentenza non soddisfece, però, il P. M. su ricorso del quale si è celebrato il nuovo processo, conclusosi nel modo anzidetto.

Innumerevoli fatti stanno a provare l'iniquità del verdetto: basterà riferirne brevemente alcuni. Il movente politico dell'uccisione del maresciallo e del segretario comunale fu ravvisato immediatamente dai tedeschi che conoscevano i due loro fidi strumenti. Dopo la loro morte, infatti, i tedeschi radunarono la popolazione sulla piazza e prelevarono degli ostaggi che inviarono a Roma. Gli invasori resero poi gli onori funebri ai due collaborazionisti e il segretario comunale fu seppellito in camicia nera.

Dal processo, attraverso le dichiarazioni di oltre quattordici testimoni, e dai rapporti stilati dai carabinieri di Civitella subito dopo il fatto e immediatamente dopo la liberazione del paese, risultò che tutta la popolazione di Civitella era ostile ai due per i loro sentimenti repubblichini e filonazisti e perchè essi costringevano i cittadini a prestare la loro opera per la costruzione di un campo di aviazione tedesco nei pressi di Fiano Romano. E' risultato anche che era stata preparata un'altra azione contro il maresciallo e il segretario comunale, azione che non fu portata a termine perchè la sera stabilita i due uscirono in compagnia di altre persone.

Contro la tesi del delitto politico, basata su tali dati di fatto, l'accusa non ha saputo trovare se non dei vaghi risentimenti personali che il Giuliani avrebbe nutrito nei confronti del maresciallo dei C.C. Ma perchè sarebbe stato giustiziato, allora anche il segretario comunale? E perchè avrebbe agito Nicola Cappetta? Nessuna risposta hanno dato i giudici a questi interrogativi, infliggendo una condanna infamante a due partigiani e credendo forse di mettersi a posto la coscienza con il concedere agli imputati un largo condono.

Vale forse la pena di aggiungere che la sezione cui si deve questa brillante sentenza è la stessa che ha inferito pochi mesi or sono contro il compagno Germano Nicolini e che ha — a suo tempo — diminuito la pena all'attentatore di Togliatti, Antonio Pallante.

Concerto di L. Stokowski alla Basilica di Massenzio

Domenica, alle ore 2.30, alla Basilica di Massenzio il M. Leopold Stokojski dirigerà un concerto della stagione estiva dell'Accademia di Santa Cecilia, con il seguente programma: Mussorgski: « Una notte sul Monte Calvo »; Rimiski - Korsakow: « Sheherazade »; Ciaikowski: « Quarta sinfonia ». I biglietti sono in vendita dalle 10 alle 17 al botteghino del teatro Argentina.

Da domenica le « giornate stomatologiche romane »

Domenica alle ore 9 avrà luogo l'inaugurazione delle « giornate stomatologiche romane », presso la clinica odontoiatrica, viale Regina Margherita 287 A. Parleranno il prof. Puntoni, preside della facoltà di Medicina ed il direttore della clinica universitaria. Saranno trattati molti temi i medicina sociale e di odontoiatria.

Congresso dell'Associazione Vittime civili di guerra

Oggi, alle ore 10, nella sala di via dei Olmetto, 3 (presso piazza G. Gioacchino Belli), avrà luogo l'inaugurazione del Congresso dei Presidenti provinciali dell'Associazione vittime civili di guerra, per la trattazione di importanti problemi della categoria e per la nomina del Presidente e del Consiglio Nazionale.

Domani riunione del Comitato Federale

Domani alle ore 16 è convocato il Comitato Direttivo della Federazione. All'ordine del giorno: « Questioni dello sviluppo del Partito e dei metodi di direzione ».

I compagni membri del C. F. possono in giornata a ritirare un elaborato recante all'ordine del giorno.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 25 giugno (176-189). S. Guglielmo. Il sole sorge alle 4,37 e tramonta alle 20,14.

— **Bollettino demografico.** Nati: nascite 27, femmine 32. Morti: nascite 28, femmine 12. Matrimoni trascritti 54.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 18,7, massima 31,4. Si prevede cielo sereno o poco nuvoloso.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **AS.PRO.MO.RE.** (via Milano 72). Oggi 18, nella Sala dell'Istituto di Patologia del libro, il prof. E. Servadio parlerà sul tema « Nuove vedute e controversie nel problema della femminilità ».

GITE E VIAGGI

— **L'ENAL** organizza dal 10 al 17 luglio una gita in Germania. La partenza avverrà da Bolzano e gli enalisti sosterranno a: Stoccarda, Francoforte, Wiesbaden, Coblenza, Heidelberg, Monaco. La quota di partecipazione è stata fissata in L. 43.000. Il pagamento può essere effettuato anche a rate.

VARIE

— **L'ENAL** comunica che è stata riattivata, per gli iscritti, l'ufficio di consulenza legale gratuita (penale, civile, amministrativa e tributaria). L'ufficio assistenza legale rimarrà aperto nei giorni di martedì e venerdì dalle ore 18,30 alle 19,30.

— **L'ENAL** ha istituito una scuola-guida per patenti di I, II e III grado a tariffe economiche, riservata per i propri associati.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema:** « Cronache di poveri amanti » all'Arena Nuovo, Nuovo; « La conquista dell'Everest » all'Aniene; « I cosacchi del Kuban » all'Aquila; « Odio implacabile » all'Espero; « Narciso nero » al Massimo; « Androclo e il leone » al Salario; « Mandy » al Sant'Ippolito; « Lili » al Tirreno.

PICCOLA PUBBLICITA

1) COMMERCIALI L. 1

A. ARTIGIANI Cantù svendo camereletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal).

4) AUTO CICLI SPORT L. 1

A. ALL'AUTOSCUOLE «STRANO» corso Diesel scoppio celeri economici. Emanuele Filiberto 6 Via Turati.

oggi

Ariston Scampoli

PIAZZA FIUME CORSO UMBERTO

Athos Maestosi

DOMANI

SCAMPOLI

Via Balbo, 39